



Rassegna Stampa

19 luglio 2023

CONSIGLIERI REGIONALI

ADNKRONOS	18/07/2023	0	E.ROMAGNA: SOPRALLUOGO CONSIGLIERI REGIONALI IN APPENNINO RAVENNATE DEVASTATO DALLE FRANE = <i>Rassegna Agenzie</i>	2
ADNKRONOS	18/07/2023	0	E.ROMAGNA: SOPRALLUOGO CONSIGLIERI REGIONALI IN APPENNINO RAVENNATE DEVASTATO DALLE FRANE (2) = <i>Rassegna Agenzie</i>	4
ADNKRONOS	18/07/2023	0	E.ROMAGNA: SOPRALLUOGO CONSIGLIERI REGIONALI IN APPENNINO RAVENNATE DEVASTATO DALLE FRANE (3) = <i>Rassegna Agenzie</i>	5
ADNKRONOS	18/07/2023	0	E.ROMAGNA: DA COMM. POLITICHE ECONOMICHE OK A INVESTIMENTI PER RICERCA E IMPRESE = <i>Rassegna Agenzie</i>	6
DIRE	18/07/2023	0	ALLUVIONE. ROMAGNA AVVERTE: CORRERE PER EVITARE FUGA DA APPENNINO <i>Rassegna Agenzie</i>	7
DIRE	18/07/2023	0	ALLUVIONE. ROMAGNA AVVERTE: CORRERE PER EVITARE FUGA DA APPENNINO -2- <i>Rassegna Agenzie</i>	8

E.ROMAGNA: SOPRALLUOGO CONSIGLIERI REGIONALI IN APPENNINO RAVENNATE DEVASTATO DALLE FRANE =

Bologna, 18 lug. (Adnkronos/Labitalia) - Oltre 300 frane su 90 chilometri di strade nel solo comune di Casola Valsenio, in Romagna, con danni per oltre 100 milioni di euro. 500 frane su 40 chilometri di strade in quello di Brisighella con danni per quasi 150 milioni. Una situazione che si fa ancora più drammatica se si guarda a tutto il territorio dell'Unione della Romagna faentina. Un dramma a cui si è reagito attivando oltre 700 interventi per oltre 100 milioni di euro su tutto il territorio, da dove parte l'appello a fare in fretta, per chiudere i cantieri entro l'autunno. E' quanto è emerso nel corso delle commissioni Territorio e ambiente presieduta da Stefano Caliandro e Politiche economiche presieduta da Manuela Rontini che si sono recate "sul territorio", riunendosi nel cinema Senio, a Casola Valsenio, uno dei comuni simbolo della tragedia del maggio scorso. Un viaggio fra frane, strade interrotte, sensi unici alternati, pezzi di montagna letteralmente staccatisi dall'Appennino e scivolati a valle.

"Ci eravamo impegnati a fare dei sopralluoghi sul territorio e manteniamo le promesse fatte: vogliamo essere vicini agli amministratori locali e ai cittadini, essere sul campo per poter capire come si può intervenire ancora di più a sostegno della popolazione, vogliamo tenere alta l'attenzione e fare conoscere sempre di più la situazione", spiegano Caliandro e Rontini nel confermare che verranno fatte altre commissioni itineranti sul territorio. Sono poi intervenuti gli amministratori locali. "Bisogna affiancare all'emergenza la realizzazione di un piano nazionale di tutela del territorio per non abbandonare l'Appennino", spiega nel fare gli onori di casa il sindaco di Casola Valsenio Giorgio Sagrini.

A illustrare la drammaticità della situazione è Maurizio Nati, il vicesindaco di Casola Valsenio, che non usa mezze parole: "Le commissioni riunite oggi a Casola sono per noi una grande soddisfazione, la Regione così come i Vigili del fuoco ci sono stati molto vicini, siamo diventati una squadra unica in un momento drammatico, ora correre per ricostruire, non dimenticherò mai il rumore delle frane con la terra che scivolava nel fiume, ci sono frane alte come un palazzo di sei piani. Ora stiamo finendo i lavori

emergenziali, abbiamo perso due mesi di tempo e non certo per colpa della Regione. Non si può più aspettare, serve mettere tutto in sicurezza prima dell'autunno". Nati ricorda, poi, la reazione dei casolani nel momento dell'alluvione: "Un paese intero si è mosso, abbiamo avuto paura, ma ognuno è stato generoso nel mettersi a disposizione della comunità per ripartire subito, ora si deve proseguire, dal commissario Figliuolo ci aspettiamo indicazioni chiare e soprattutto le risorse necessarie per i lavori". (segue)

(Lab/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

18-LUG-23 19:57

NNNN

E.ROMAGNA: SOPRALLUOGO CONSIGLIERI REGIONALI IN APPENNINO RAVENNATE DEVASTATO DALLE FRANE (2) =

(Adnkronos/Labitalia) - Per il sindaco di Brisighella, Massimiliano Pederzoli, "il nostro comune si è esposto per oltre un milione di euro verso i privati per gli interventi fatti in emergenza, siamo grati a chi ci ha aiutato in primo luogo la Protezione civile del Veneto e tecnici comunali. Ora tra i tanti interventi urgenti c'è quello di sostenere le imprese agricole rimettendo in funzione gli invasi idrici, servono più pulizia del letto dei fiumi, non si può essere ostaggio dell'ambientalismo da salotto, così come bisogna tutelare gli argini dai roditori".

Anche Michele De Pascale, presidente della Provincia e sindaco di Ravenna, dice a Casola: "Le frane in Appennino sono un dramma perché non solo arrecano danni e disagi a chi ci vive, ma limitando la viabilità danneggiano chi ci lavora: bisogna dare attenzione a tutto il territorio alluvionato, ma soprattutto bisogna guardare all'Appennino".

"La Regione e la Protezione civile sono stati il nostro punto di riferimento, ora bisogna che si acceleri nel contrasto alle diseguaglianze tra pianura e collina che l'alluvione ha aumentato, dobbiamo evitare lo spopolamento della montagna, ora bisogna che il governo faccia uno scatto nel suo operato", sottolinea Massimo Isola, presidente dell'Unione della Romagna faentina e sindaco di Faenza. (segue)

(Lab/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

18-LUG-23 19:57

NNNN

E.ROMAGNA: SOPRALLUOGO CONSIGLIERI REGIONALI IN APPENNINO RAVENNATE DEVASTATO DALLE FRANE (3) =

(Adnkronos/Labitalia) - La parola poi ai consiglieri regionali. "Si spende di più per la ricostruzione rispetto a quanto si è speso per la prevenzione, bisogna capire quali opere servivano per evitare questi disastri", spiega Emiliano Occhi (Lega) che invita, poi, a spendere bene i soldi che arriveranno per la ricostruzione. "È assurdo pensare di dare tutta la colpa dei problemi agli argini dei fiumi alle nutrie, dobbiamo parlare dei cambiamenti climatici perché se continueremo a ignorarli verrà sbagliata anche la ricostruzione" spiega Silvia Zamboni di Europa Verde. Marta Evangelisti, capogruppo di Fratelli d'Italia, ricorda come "siamo qua per ascoltare i sindaci e i cittadini: il governo si è attivato per tempo ed è al fianco delle nostre comunità per una ricostruzione post alluvione che sia veloce e al contempo efficace".

Infine, l'intervento della giunta. "Fin dall'inizio dell'emergenza maltempo, la Regione e il sistema di Protezione civile sono stati vicini - sottolinea Irene Priolo, vicepresidente della Regione con delega alla Protezione civile- ai territori colpiti, alle istituzioni e alle persone: lo svolgimento, oggi, delle due commissioni congiunte a Casola Valsenio è un segno tangibile di questa vicinanza. Non solo, oggi abbiamo potuto constatare e toccare con mano il principale innesco degli eventi alluvionali, che hanno visto nelle frane il fenomeno che ha determinato l'evoluzione degli eventi calamitosi".

"Stiamo lavorando con la Struttura commissariale, alla quale abbiamo già riferito della necessità di dare al più presto copertura finanziaria agli interventi pubblici per evitare che i cantieri si fermino. A ciò si aggiunge l'obiettivo di assicurare rapidamente la copertura per il 100% dei rimborsi a cittadini e imprese", conclude.

(Lab/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222
18-LUG-23 19:57

NNNN

E.ROMAGNA: DA COMM. POLITICHE ECONOMICHE OK A INVESTIMENTI PER RICERCA E IMPRESE =

Bologna, 18 lug. (Adnkronos/Labitalia) - Oltre 3,5 miliardi di investimenti per sostenere imprese e ricerca. Disco verde della commissione Politiche economiche dell'Assemblea legislativa dell'Emilia Romagna, presieduta da Manuela Rontini, al Piano regionale attività produttive (Prap), il pacchetto di interventi a sostegno di ricerca e imprese che, per il biennio 2023-2025, e comprende fondi provenienti dal Pnrr e da fondi europei (tra cui anche il Fser e il Fse+), oltre che risorse regionali.

La commissione ha discusso e votato anche alcuni emendamenti presentanti, tra gli altri da Matteo Rancan (Lega), Silvia Piccinini (Movimento 5 Stelle), Silvia Zamboni (Europa Verde), Marta Evangelisti (Fdi), Federico Alessandro Amico (Er Coraggiosa) e, per la giunta, dall'assessore Vincenzo Colla.

(Lab/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

18-LUG-23 19:58

NNNN

ALLUVIONE. ROMAGNA AVVERTE: CORRERE PER EVITARE FUGA DA APPENNINO

(DIRE) Bologna, 18 lug. - "Bisogna che si acceleri nel contrasto alle diseguaglianze tra pianura e collina che l'alluvione ha aumentato, dobbiamo evitare lo spopolamento della montagna, bisogna che il Governo faccia uno scatto nel suo operato". Lo ha detto Massimo Isola, presidente dell'Unione della Romagna faentina e sindaco di Faenza, in occasione del sopralluogo dei consiglieri regionali nelle zone ravennate colpite dal maltempo. Sono arrivate le commissioni Territorio e ambiente e Politiche economiche dell'Assemblea legislativa a Casola Valsenio e Brisighella a 'toccare con mano' la situazione di una zona che conta oltre 300 frane su 90 chilometri di strade solo qa di Casola Valsenio, con danni per oltre 100 milioni di euro; 500 frane su 40 chilometri di strade sono a Brisighella con danni per quasi 150 milioni. E allargando lo sguardo la situazione "si fa ancora più drammatica". Si è risposto con più di 700 interventi per oltre 100 milioni di euro su tutto il territorio che chiede di "fare in fretta, per chiudere i cantieri entro l'autunno". Le commissioni hanno visto frane, strade interrotte, sensi unici alternati, pezzi di montagna scivolati a valle. E hanno ascoltato gli amministratori locali. Come il sindaco di Casola Valsenio, Giorgio Sagrini che invoca "un piano nazionale di tutela del territorio per non abbandonare l'Appennino". E il suo vice Maurizio Nati, insiste: "Ora bisogna correre per ricostruire. Ora stiamo finendo i lavori emergenziali, abbiamo perso due mesi di tempo e non certo per colpa della Regione. Non si può più aspettare, serve mettere tutto in sicurezza prima dell'autunno". Dal commissario Francesco Paolo Figliuolo si aspettano "indicazioni chiare e soprattutto le risorse necessarie per i lavori".(SEGUE)

(Red/ Dire)

17:44 18-07-23

NNNN

ALLUVIONE. ROMAGNA AVVERTE: CORRERE PER EVITARE FUGA DA APPENNINO -2-

(DIRE) Bologna, 18 lug. - Brisighella, racconta il sindaco Massimiliano Pederzoli, "si è esposto per oltre un milione di euro verso i privati per gli interventi fatti in emergenza" e adesso chiede "di sostenere le imprese agricole rimettendo in funzione gli invasi idrici, servono più pulizia del letto dei fiumi, non si può essere ostaggio dell'ambientalismo da salotto, così come bisogna tutelare gli argini dai roditori". Anche Michele De Pascale, presidente della Provincia e sindaco di Ravenna, ha preso la parola a Casola: "Le frane in Appennino sono un dramma perché non solo arrecano danni e disagi a chi ci vive, ma limitando la viabilità danneggiano chi ci lavora: bisogna dare attenzione a tutto il territorio alluvionato, ma soprattutto bisogna guardare all'Appennino".

Si spende più per ricostruire che per la prevenzione, "bisogna capire quali opere servivano per evitare questi disastri", commenta Emiliano Occhi (Lega). "È assurdo pensare di dare tutta la colpa agli argini dei fiumi alle nutrie, dobbiamo parlare dei cambiamenti climatici: se continueremo a ignorarli verrà sbagliata anche la ricostruzione", afferma spiega Silvia Zamboni di Europa Verde. Marta Evangelisti, capogruppo Fdi in Regione, assicura: il governo "si è attivato per tempo ed è al fianco delle nostre comunità per una ricostruzione post alluvione che sia veloce e al contempo efficace". Infine, Irene Priolo, vicepresidente della Regione con delega alla Protezione civile: "Stiamo lavorando con la Struttura commissariale, alla quale abbiamo già riferito della necessità di dare al più presto copertura finanziaria agli interventi pubblici per evitare che i cantieri si fermino".

(Red/ Dire)

17:44 18-07-23

NNNN